

Un oggetto misterioso il piano Iri, allarme per la cantieristica

Si aggrava la crisi del settore - Le proteste sindacali e le proposte del PCI - Migliaia in cassa integrazione da settembre?

ROMA - La notizia, poche righe d'agenzia, è stata diffusa nel pieno delle ferie estive. Il Comitato di presidenza e il Consiglio di amministrazione dell'Iri - dice in sostanza la nota - hanno approvato il progetto predisposto dalla Fincantieri di accorpamento e concentrazione tutte le 14 aziende produttive cantieristiche del gruppo in un'unica società per azioni. Tutto qui. Eppure non si tratta di una operazione di poco conto. Forze politiche e sindacali hanno bussato inutilmente alle porte dell'Iri e della Fincantieri per far cadere il piano. Com'era da prevedersi, tutto chiuso per ferie.



Romano Prodi

fra l'altro il carattere fallimentare, per non dire disastroso, della gestione Fincantieri. Ristrutturare bisogna, ma bisogna anche disporre di una strategia. Per questo quando a breve scadenza si affronterà il problema del rinnovo della legislazione esistente (il Pci presenterà una propria proposta di legge) dovrà essere superata la logica del puro finanziamento, definendo invece una proposta organica per l'industria navalmecanica nel quadro di un rilancio di tutta l'economia marittima italiana. Ciò significa, nell'immediato, realizzare un preciso piano di commesse come previsto dagli accordi di un anno fa, soprattutto da parte di aziende e gruppi pubblici (Fs, Iri, Eni, ecc.) e dotarsi di un programma per la riparazione navale sia nel servizio di cabotaggio, sia in rapporto con i traffici internazionali. Una strada diametralmente opposta a quella seguita sin qui dalla Fincantieri che non più tardi di alcuni mesi addietro ha persino snobbato, non partecipandovi, un'asta internazionale dell'Algeria per la costruzione di sette navi.

La borsa Fiacca la chiusura del ciclo di agosto. Presto il risveglio?

Si è registrata un'altra settimana di scambi piuttosto modesti. L'indice ha segnato -1% - In netta ripresa soltanto le Montedison

Table with columns: Titoli, Venerdì 12/8, Venerdì 5/8, Variazioni. Rows include Fiat, Rinascente, Mediobanca, RAS, Italmobiliare, Generali, Montedison, Olivetti, Pirelli s.p.a., Centrale.

MILANO - La Borsa ha chiuso un'altra settimana fiacca, con scambi tutto sommato modesti caratterizzati da una buona corrente di acquisti piuttosto che da decisi ordini di acquisto. Soltanto pochi titoli hanno fatto marcare una decisa tendenza al rialzo, e fra questi in netta evidenza le Montedison, che hanno proseguito nella corsa alla rivalutazione, passando in due settimane da 203,25 a 212,25 per finire l'altro ieri a 220, vale a dire al massimo livello del 1983. Nelle contrattazioni del «dopopora» il titolo di Foro Bonaparte è schizzato addirittura a oltre 226 lire, che è un vero e proprio record storico. Nella sola seduta di venerdì a Milano sono stati trattati oltre 14 milioni e mezzo di azioni Montedison, a dimostrazione di un vasto interesse degli operatori per questo titolo.

Le nuove frontiere dell'economia italiana / 4

Industria: la scienza è solo un bel fiore all'occhiello

La CEE ha preparato un progetto per l'informatica - Ma ENI e IRI insieme ai grandi gruppi privati considerano marginale la spesa per la ricerca e per l'innovazione



considerata il solo «innesco» del nuovo ciclo di sviluppo economico. Nei fatti, ognuna delle branche di ricerca industriale agisce sull'altra: è difficile pensare ad un buon risultato dell'impiego di potenti mezzi dell'elettronica senza una trasformazione, una reimpostazione e tecnologia imprenditoriale, di settori come l'agro-alimentare e le fonti d'energia. Il mercato, benché controllato, spartito, sovvenzionato viene considerato il veicolo attraverso cui far passare l'innovazione: rari i programmi, i tentativi di organizzare modifiche di struttura. Eppure proprio questa impostazione di principio, le cui difese e diffusioni sono così ampie da avere radici ideologiche profonde, influenza in modo negativo i tempi e gli esiti dei mutamenti economici.

Aumenta domani il prezzo del gasolio

ROMA - Da domani scatta l'aumento del prezzo del gasolio da autotrazione e dell'olio combustibile. Il gasolio passerà da 597 lire, contro le attuali 569 lire. Per l'olio combustibile il prezzo crescerà in media di cinque lire al chilogrammo. I due scatti sono automatici, dopo le comunicazioni della CEE, e non chiedono alcuna decisione del CIP. Invariato, invece, almeno per il momento, resterà il prezzo della benzina. Martedì scorso infatti per sole due lire la Comunità ha verificato che non sono maturate le condizioni per l'aumento.

È morta l'economista Joan Robinson protagonista di tante battaglie politiche

LONDRA - Il 5 agosto scorso - ma la notizia è stata diffusa solo in questi giorni - è morta a Cambridge la famosa economista Joan Robinson. Aveva 79 anni ed era da lungo tempo malata. Il mondo degli studi economici perde uno dei suoi più grandi esponenti: interprete di primo piano del primato a lungo detenuto dall'Università di Cambridge in questo settore sulla scia dell'insegnamento keynesiano, protagonista brillante e convincente di battaglie politiche e ideali per il rinnovo e il progetto. La sua influenza si è estesa, su scala internazionale, come scienza e umanità. Il contributo che le viene attribuito in campo economico è triplice: 1) la riabilitazione della teoria del valore e della distribuzione con l'aggiornamento delle teorie dello sviluppo di Marshall; 2) la elaborazione della teoria dell'occupazione e la prima esposizione semantica della Teoria Generale di Keynes; 3) il sostegno alla teoria dinamica della crescita globale dell'economia portando la riflessione ben al di là del modello teorico keynesiano. Lo studio di Marx l'aveva indotta a spingere l'attenzione al di là dei confini dell'economia capitalista. La chiarezza intellettuale l'aveva fatta indagare sui radicali ideologici dietro ogni sistema concettuale come quello di Adam Smith. La sua collocazione di sinistra, le sue idee libertarie, l'avevano diretta ad indagare da vicino realtà diverse dello sviluppo come si presentavano in paesi quali India, Cuba e la Cina. Tra le sue opere più note, La teoria della concorrenza monopolistica (1933) e L'accumulazione del capitale (1955).

BOT di fine agosto. Goria ha deciso che costeranno di più e renderanno meno

ROMA - BOT per 21.500 miliardi e CCT per altri 7.000 verranno emessi fra la fine di agosto ed il primo di settembre. Per entrambi i titoli, il Tesoro ha approntato una «limitata» nei rendimenti che il ministro Goria ha definito «in linea» con i segnali positivi sul piano dell'andamento dei prezzi e dei tassi all'estero. Il ministero del Tesoro ha infatti autorizzato l'emissione, per il 25 agosto, di 4.500 miliardi di BOT a 3 mesi (da collocare con il metodo dell'asta competitiva), di 10.500 a 6 mesi e di altri 6.500 a 12 mesi a fronte di 18.327 miliardi in scadenze dei tre «tagli». Il prezzo indicativo funzionale al meccanismo dell'asta competitiva per i BOT a 3 mesi è di 55,65 lire. Gli altri Buoni del tesoro verranno assegnati col metodo dell'asta marginale: quelli a 6 mesi avranno un prezzo base di 92,30 lire (con un rendimento annuo semplice del 16,55% e composto del 17,23%), mentre quelli a 12 mesi verranno emessi al prezzo base di 84,80 lire con un rendimento annuo del 17,87%. Le richieste dovranno pervenire alla Banca d'Italia entro le ore 12 del 19 agosto. Nella precedente emissione di fine luglio, per un totale di 25 mila miliardi, i BOT a 6 mesi erano stati offerti ad un prezzo base di 92,25 lire (cinque centesimi di punto in meno rispetto a quella di fine mese con un rendimento, dunque, più elevato e precisamente del 16,67% semplice contro il 16,55% e del 17,35% composto (contro il 17,23%). I BOT a 12 mesi avevano un prezzo base di 84,75 ed un rendimento del 17,94 contro il 17,87 proposto per l'asta di fine agosto. «che per i CCT, che avranno godimento dal 1° settembre '83, il Tesoro ha previsto un «ritocco» dei rendimenti attraverso un aumento dei prezzi dello 0,50%».

Brevi

Vertice della CEE sull'agricoltura. BRUXELLES - Una schiera di esperti di «deci» si riunirà martedì e mercoledì a Bruxelles per esaminare le possibilità di risparmio dell'Europa verde. La riunione è stata convocata in preparazione del negoziato sul finanziamento della CEE. La trattativa si svolgerà su cinque punti: l'aumento delle risorse finanziarie della Comunità; il controllo della spesa in relazione a quella agricola; lo sviluppo delle comunità; il riassetto del bilancio; l'adesione di Spagna e Portogallo. Inchieste per i licenziamenti alla British Leyland. LONDRA - Continua l'inchiesta sul caso del 13 dipendenti della British Leyland, accenti per aver fornito informazioni, sono accusati di essere sindacalisti, di avere cercato di responsabilità all'interno delle Trade Unions e di voler avere un ruolo da lavoratori qualificati o semi qualificati. Queste indicazioni, contenute in un documento, vengono definite - dalla BL - una sorta di piano di battaglia. L'azienda, incredibile vicenda a sfasone del Tribunale del lavoro al quale tutte le tinte di licenziati si sono opposti.

VACANZE LIETE

- APRICA BORMIO S. CATERINA (Sondrio), ai monti affittarsi / wondesi appartamenti - Agenzia Europa, tel (0342) 746 518 (211)
BELLARIVA Rimini, hotel Bagnoli (0541) 80 816
CATTOLICA, hotel London - Tel (0541) 961 593
CATTOLICA, pensione Mirco - Valle del Prete 97, tel (0541) 962 970
FANO - RIVIERA ADRIATICA - Hotel Central - Moderno - Sulla spiaggia
MIRAMARE Rimini, pensione Capriccio - Tel (0541) 325 21
RIMINI - MIRAMARE - Pensione Due Gemelle - Tel (0541) 326 21
RIMINI - MIRAMARE - Pensione Eusebio - Tel (0541) 326 65
MIRAMARE Rimini, pensione Villa Maria - Tel (0541) 321 63
MISANO MARE, hotel Angela - Via Repubblica 11, tel (0541) 615 641
MISANO MARE, Mon hotel - Via Marconi, tel (0541) 615 413
MISANO MARE, hotel Nord Est - Viale Foscolo
RIMINI, Hotel Embassy - Viale Panzani 13/15, tel (0541) 24 324
RIMINI, Hotel Consul - Tel (0541) 80762
RIMINI, Hotel Marina Centro - Hotel Liaton - Tel (0541) 94411
OFFERTA FAVOLOSA! RIMINI, hotel Excelsior Servino - Tel (0541) 23603
RIMINI, pensione Orletta - Via Dobrodo 20, tel (0541) 735 058
RIMINI - MARINA CENTRO - Hotel Liaton - Tel (0541) 94411
RIMINI - MARINA CENTRO - Hotel Liaton - Tel (0541) 94411
VALTOURNANCHE - BIOLEY (m. 1250) VALLE D'AOSTA (ai piedi del Cervino) Casa per Ferie «ARCI - DINO CORE»